

# Scritte e ingiurie No Tav contro il sindaco e il Pd

## Bussoleno: Allasio accusata di aver rotto il fronte anti To-Lione

### il caso

FRANCESCO FALCONE  
BUSSOLENO

**S**indaco servo del Pd. Esposito pezzo di m...». Sono solo alcune delle scritte ingiuriose apparse ieri in via Peirola, a Bussoleno, a pochi metri da casa del primo cittadino Anna Maria Allasio, da alcuni giorni al centro delle polemiche per la linea adottata di recente dall'amministrazione cittadina. Amministrazione accusata dal mondo No-Tav di «aver

#### IL NO DEL MOVIMENTO

«Noi cerchiamo il dialogo  
Sarà stato solo il gesto  
di qualche stupido»

rotto il fronte comune dei sindaci» della Bassa Val Susa, che da mesi hanno scelto di abbandonare l'Osservatorio sulla Torino-Lione presieduto da Mario Virano.

«In realtà, la mia amministrazione non è affatto entrata nell'Osservatorio - puntualizza il sindaco Allasio -. Ciò che abbiamo fatto è stato inviare un nostro delega-



### E spuntano i pescatori No Tav

Per le associazioni dei pescatori dell'Unione dei Consigli di valle i lavori della Torino-Lione metteranno a rischio la sopravvivenza dei torrenti che già oggi non portano acqua alla Dora

to ad esprimere, in sede regionale, tutta la contrarietà del Comune di Bussoleno all'opera che riteniamo altamente dannosa per il territorio: un atto indispensabile a far presente alla controparte il nostro pensiero sul progetto in discussione».

Le frasi apparse sul muro che costeggia la stazione di Bussoleno hanno, comunque,

offerto l'assist al mondo politico torinese per un affondo nei confronti dell'opposizione alla linea ad Alta velocità. «Questi fatti dimostrano come il movimento No-Tav non cerchi il confronto. Ma, calpestando le regole democratiche, voglia lo scontro frontale con l'unico obiettivo di impedire l'apertura dei cantieri», attaccano i segretari provinciale e regionale

del Pd, Paola Bragantini e Gianfranco Morgando, nell'esprimere solidarietà al compagno di partito Stefano Esposito e al sindaco di Bussoleno. Solidarietà espressa a Esposito e Allasio anche dalla Lega Nord, per bocca del segretario provinciale e deputato del Carroccio Stefano Allasio.

Un'attribuzione di paternità che il popolo No Tav, sem-